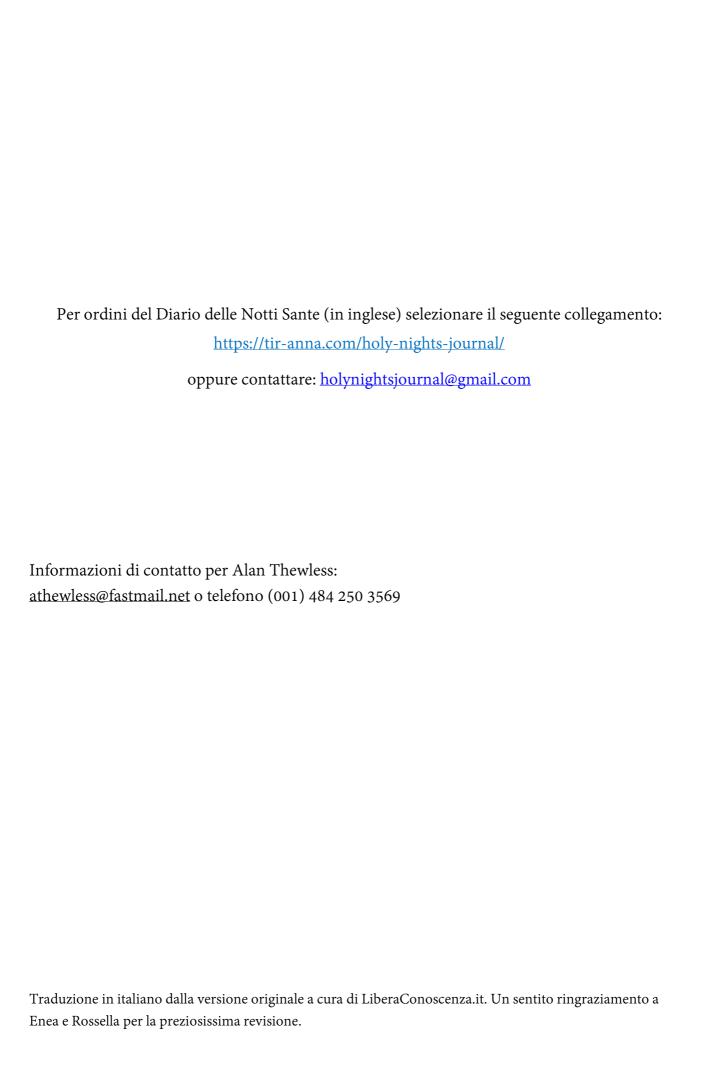
Diario delle Notti Sante 2025-2026

Proposta per un percorso di contemplazione e annotazioni attraverso le Notti Sante del Natale che conducono all'anno 2026 con riferimento alle immagini delle stelle di mezzanotte



Alan Thewless



Diario delle Notti Sante 2025-2026

Proposta per un percorso di contemplazione e annotazioni attraverso le Notti Sante del Natale che conducono all'anno 2026 con riferimento alle immagini delle stelle di mezzanotte

Alan Thewless

E questa è la saggezza. La regina di Saba, è giunta dall'Oriente per ascoltare la saggezza di Salomone. Le sono stati conferiti potere, onore, forza e sovranità, e porta sul capo una corona regale modellata dai raggi delle dodici stelle splendenti.

Dal testo alchemico: Aurora consurgens

Immagine di copertina: dettaglio di un dipinto di Arild Rosenkrantz¹ intitolato "Madonna".

¹ Arild Rosenkrantz (9 aprile 1870 - 28 settembre 1964) è stato un nobile danese, pittore, scultore, artista di vetrate e illustratore.

Introduzione

Le stelle sono l'espressione dell'amore nell'etere... Vedere una stella ha lo stesso significato che percepire una carezza che nasce dall'amore umano. Alzando lo sguardo alle stelle, sentiamo così l'amore delle entità divino-spirituali. Dobbiamo sapere che le stelle sono solo un segno della presenza degli dèi nell'universo.

Rudolf Steiner, o.o. 239 Considerazioni esoteriche su nessi karmici – Vol. V – 8 giu. 1924

Nell'ampia volta dei cieli invernali, stelle brillanti come gemme percorrono la loro rotta precisa e costante sopra un mondo che, per noi, appare sempre più stretto da complessità e polarizzazione. In contrapposizione a ciò, nel miracolo del sonno notturno, gli esseri umani trovano una direzione sicura nelle stelle e, grazie alla loro generosità, si rigenerano per mezzo di forze universali che sono allo stesso tempo profondamente umane. Questo rinnovamento può essere supportato solo da forze che sono così in sintonia con la nostra stessa esistenza, da rendere possibile che ogni cellula del nostro corpo si rinfreschi e si risani per l'operare terrestre nel giorno successivo. Non è quindi affatto strano che gli esseri umani abbiano sempre venerato il regno delle stelle come un essere vivente e consapevole, lo abbiano chiamato "Paradiso" e abbiano cercato di comprendere, in quelle sfere, il mistero di chi noi siamo. Questo mistero quotidiano che riguarda il nostro rinnovarsi nei regni stellari è comune a tutta l'umanità, ma celato dal sonno. In tutte le epoche gli esseri umani hanno cercato di sollevare il velo che nasconde i segreti della notte, e così facendo hanno scoperto, nel suo essere, anche la bussola del nostro essere, la bussola della nostra anima umana. Essa attende solo il nostro vivo interesse, la nostra mente aperta e il nostro senso di meraviglia per rivelarci di più, ed è soprattutto durante le Notti Sante che i nostri cuori dischiusi e la nostra buona volontà ci avvicinano ai Suoi misteri, rendendo possibile sentire che la luce della virtù sarà predominante nel nostro cammino per diventare veramente umani.

Durante le Notti Sante di quest'anno, Mercurio, Venere e Marte si riuniscono sempre di più attorno al Sole fino a quando, all'Epifania, viene raggiunto il culmine, in cui Venere e Marte, dalla nostra prospettiva terrestre, si incontrano direttamente tra il Sole e le stelle. A quel punto entrambi i pianeti si trovano in una fase di trasformazione, trasferendo il loro apparire dalla manifestazione mattutina a quella serale, come nel caso di Venere, e dalla manifestazione

serale a quella mattutina, come invece nel caso di Marte. In questo stesso periodo dello scorso anno, Marte tracciava un grande cerchio tra le stelle del Cancro e dei Gemelli, un importante gesto in regioni opposte al Sole, e ora, nell'intimo abbraccio della luce solare, Marte si trova coinvolto nei regni alchemici interiori della catarsi e della rinascita. Rinasce per il nuovo anno, la sua forza in contatto con la morbida carezza di Venere. Se solo i cuori potessero muoversi al ritmo della sinfonia cosmica che accompagna la vita umana, il nostro mondo risplenderebbe di una vivida luce morale e spirituale; tutte le ombre si dissolverebbero e tutte le guerre sembrerebbero impensabili. Percepiremmo naturalmente il senso più profondo del cammino umano e con esso una rinnovata fiducia che, sebbene il viaggio sia lungo, tutto andrà bene.

I nostri tempi sono caratterizzati da sfide significative, molte delle quali sono state già descritte nei precedenti Diari delle Notti Sante, con particolare riferimento ai movimenti di Giove e Saturno che, nel periodo compreso tra il 2000 e il 2040, sono sincroni con gli stessi movimenti planetari avvenuti durante la vita del grande iniziato cristiano Mani (216-276 d.C.). Il movimento spirituale che originò da Mani (noto anche come Manes) è citato in termini molto elogiativi in un'importante conferenza sul manicheismo, tenuta da Rudolf Steiner a Berlino l'11 novembre 1904²: «Un movimento spirituale ancora più importante del rosicrucianesimo fu il manicheismo». Nella stessa conferenza viene fornita una descrizione che tocca lo stato d'animo di chi è legato al moderno percorso della Conoscenza di Sé, uno stato d'animo contemporaneo a gran parte di ciò che nasce dal manicheismo:

Belle parole egli (Mani) disse come motivo conduttore per i suoi seguaci e per tutti i tempi: «Dovete cancellare tutte le rivelazioni che ricevete per la via dei sensi! Dovete cancellare tutto quanto vi trasmette l'autorità esterna; dovete invece maturare per guardare nella vostra anima».

Tutto questo riguarda lo sviluppo delle facoltà spirituali e animiche umane e la forza di discernimento dell'anima. Come "via mediana", è imperativo che l'anima sia consapevole dei pericoli, intensamente presenti ai nostri giorni, relativi alle forze di polarizzazione che agiscono con potenza come impulsi di "divisione" nella vita contemporanea. Questo rischio vive lungo l'asse Gemelli-Sagittario. A questo proposito, il pericolo evidenzia la necessità di

² o.o. 93 *I Manichei* - 11 nov. 1904 - Steiner riassume così liberamente un brano del libro di Eugen Heinrich Schmitt *Die Gnosis* - *Grundlagen der Weltanschauung einer edleren Kultu*", Leipzig 1903, alle pagg. 562/563.

sviluppare forze dell'anima fedeli al futuro dell'umanità, che sono minacciate da tutto ciò che ci spinge verso astrazioni e ideologie disumane, verso tutto ciò che ci costringe a seguire la linea del "noi o loro".

Tra le altre forti relazioni planetarie attualmente presenti, in questo Diario adotteremo la prospettiva eliocentrica per esaminare la dinamica derivante dalle relazioni Giove-Urano che prevalgono in questi anni, nonché quelle relative all'importante congiunzione Saturno-Nettuno che è evidente durante tutte le nostre Notti Sante – quest'ultima particolarmente rara, poiché si verifica solo a intervalli di circa 36 anni.

Il tema dell'universalità e dell'individualità è importante per quanto riguarda ciò che è stato appena accennato in questa introduzione, ed è un tema fondamentale sia nel manicheismo che nella atmosfera difficile dei nostri tempi. Il tema è *unificato* nel senso che il cosmo risplende su tutta l'umanità e allo stesso tempo custodisce gli scopi e la missione di ogni singolo essere umano. Questo concetto è splendidamente sviluppato in un tesoro manicheo situato sulle "Montagne fiammeggianti"³, vicino a Turfan, nella Cina nord-occidentale. Si tratta della "Grotta dell'Albero dei Gioielli"⁴. Al suo interno si trova un antico dipinto, ormai molto tenue, che raffigura dodici fedeli, tutti con sembianze diverse e probabilmente appartenenti a differenti religioni; tuttavia, tutti sono in adorazione sotto un albero cosmico che porta 12 fiori di loto (si veda il disegno nella pagina seguente) e che nasce da un triplice tronco. È una testimonianza dell'universalità che è ora sempre più presente e crescente nelle anime umane, capaci di provare riverenza per la sacralità dei dodici aspetti dell'Albero Cosmico della Vita. Auguriamoci di poter trovare rinnovamento e comprensione nei giorni e nelle notti a venire, sotto e all'interno del cosmo dei sacri dodici.

Alan Thewless

⁻

³ Le "flaming mountains" - https://en.wikipedia.org/wiki/Flaming_Mountains

⁴ La grotta 25 delle Grotte dei mille Buddha di Bezeklik - https://it.wikipedia.org/wiki/Grotte_dei_mille_Buddha_di_Bezeklik



Rappresentazione di un dipinto manicheo nella Grotta dell'Albero dei Gioielli, Grotte di Bezeklik. Turfan, Cina.

Realizzato da Albert Grünwedel, intorno al 1907.

Il dodicesimo fiore, presente nel dipinto originale, qui manca. Purtroppo, già nel 1907 il dipinto versava in pessime condizioni di conservazione.

Dedica del Diario

Con gratitudine ai numerosi amici e colleghi che hanno sostenuto questo Diario nel corso degli anni, offrendo il loro aiuto concreto, i loro preziosi suggerimenti e il loro incoraggiamento;

A loro, alla loro amicizia e alla loro benevolenza è dedicato.

Un ringraziamento speciale va a mia moglie, Janice Balaskas, e a Christine Huston per il loro fedele sostegno e i loro consigli. Un profondo ringraziamento va anche a 戴君玲 Karen Tai e Giovanni Guglielmotto, grazie alla cui buona volontà è stato possibile rendere il Diario disponibile all'estero.

Cosa sono le Notti Sante?

Queste dodici Notti Sante, istituite dalle recondite e sagge profondità animiche dell'umanità, stanno lì quasi a significarci: sentite tutta la profondità della festa del Cristo! Immergetevi durante le dodici Sante Notti nei più sacri misteri del cosmo, ossia, in quella sfera dell'universo da cui è disceso sulla terra il Cristo!

Rudolf Steiner, 21 Dicembre 1911⁵

In Occidente pensiamo al corso dell'anno in termini di divisione del ciclo solare in 12 parti, in cui ogni porzione è un mese in risonanza con il viaggio del Sole attraverso i dodici segni dello Zodiaco. Tuttavia, la parola *mese*, che deriva dalla parola *Moneth* – che significa un ciclo completo della Luna – riflette una diversa comprensione di questa misura, che si riferisce esclusivamente al ciclo lunare. Seguendo la misura del tempo attraverso i cicli della Luna (29,5 giorni), i giri della Luna, dopo aver completato i dodici, sono più corti dell'anno solare di circa 12 giorni (12 x 29,5 giorni = 354 giorni, 354 giorni + 12 giorni = 366 giorni). Nella tradizione antica questi dodici giorni erano visti come qualcosa al di fuori della normale consuetudine della vita e del corso del tempo. Cominciano il 25 dicembre, tre giorni dopo il solstizio d'inverno, nel giorno in cui il Sole inizia a liberarsi dalla morsa dell'inverno, sorgendo in modo visibile in direzione Nord-Est. È il momento in cui con fiducia sappiamo che la luce tornerà. In ciò vediamo il convergere di sublimi Misteri che sono il cuore del Cristianesimo.

I Dodici Giorni e Notti Santi sono tradizionalmente stati considerati come festivi e sacri, offrono opportunità di riflessione e contemplazione ed hanno un grande valore per fare il punto sulle cose e pianificare l'anno che sta per arrivare. Inoltre, sono stati vissuti come un tempo per collegarsi con il significato e il valore intrinseco della vita in cui gli Esseri Umani potevano sentirsi vicini ai Poteri Elementali pieni di luce che sono in fermento nella Terra e potevano avere affinità con la maestosità dei Cieli, come anche con le Gerarchie che colmano lo spazio e il tempo infiniti, e che comunque toccano ogni cuore con profonda intimità.

-

⁵ o.o. 127 Natale, festa dell'ispirazione - RA 1960 n. 12

I passi per lavorare con il Diario delle Notti Sante

Contesto

Al centro del Diario delle Notti Sante ci sono la sequenza di immagini stellari e i commenti proposti per la mezzanotte di ciascuna Notte. Le attività serali sono incentrate sulla costruzione di un rapporto con il cielo stellato sopra e sotto la Terra, un rapporto che è un accoglimento dei doni unici che ci vengono dati dal cosmo in ogni notte. Il nostro è un tentativo di costruire un sentimento per il Sole che splende attraverso la Terra e come, in relazione a ciò, noi ci possiamo porre in un gesto di offerta al cosmo dei pianeti sopra e sotto la Terra.

L'inclusione della prospettiva eliocentrica, anche se a prima vista apparentemente piuttosto complicata, in realtà integra e approfondisce ciò che viene illustrato dalla visione geocentrica, aiutandoci a incontrare i principi universali che agiscono ogni giorno e ogni notte. Questi grafici mirano a fornire un'impressione della Terra all'interno del cosmo delle stelle e dei pianeti visti dal Sole: una prospettiva che è in relazione con un potenziale di guarigione.

Dopo aver fatto *addormentare* queste immagini stellari con i commenti che le accompagnano, le esperienze della notte possono essere riportate nel diario della mattina seguente insieme a qualche guida generale per il diario. Tenendo presente l'idea familiare che ogni Notte Santa si riferisce ad un mese che si svolgerà nell'anno a venire, il lavoro interiore suggerito sopra, insieme alla disciplina del diario che lo accompagna, possono fornire un'importante preparazione, simile a quella di piantare i semi che potrebbero germogliare nell'anno successivo. Nel contesto delle Stelle di Mezzanotte delle Notti Sante questo lavoro ci aiuta anche in relazione a quella Grande Opera che, passo dopo passo, costruisce il Ponte dell'Arcobaleno dell'anima tra il mondo terreno e l'universo delle Stelle, riunendo la nostra esistenza isolata a una in compagnia dell'essere universale.

La guida generale che fa parte del lavoro delle Notti Sante comprende:

- La dedica per il giorno seguente
- La relazione della dedica con il mese corrispondente sia per l'anno precedente che per quello a venire.
- La virtù e il suo contrario, legati al giorno e al mese corrispondenti.

Le corrispondenze cosmiche tratte dalle carte stellari che le accompagnano sono presentate con spirito di offerta e si spera possano ispirare un lavoro contemplativo di per sé, al di là del contesto generale. Per coloro che hanno già familiarità con le corrispondenze stellari, i commenti possono naturalmente essere ulteriormente ampliati.

Suggerimenti per lavorare nelle Notti Sante

È altamente raccomandata una lettura in anticipo di tutto il Diario – o almeno una lettura preventiva ogni volta che se ne presenta l'occasione. Ciò è dovuto alla dinamica naturale che esiste quando il lasso di tempo che porta a un particolare evento stellare è importante quanto il giorno stesso dell'evento. Fai il possibile, e non scoraggiarti se non ci riesci.

La sera della vigilia di Natale

Crea uno spazio di quiete. Guarda la dedica della giornata e leggi il Vangelo di Luca 2:1-19 Segui gli ultimi quattro passi annotati nella sezione serale.

Le notti, i giorni e le sere sante

Mattina

- Al risveglio, riporta alla mente le sottili impressioni del tuo trascorso nel sonno. Richiama le parole chiave in relazione a sogni, pensieri, elementi dell'umore ecc. e conferma la tua gratitudine per essere cosciente nel tempio del tuo corpo e per le avventure e le scoperte che il giorno può portare.
- Prepara uno spazio sacro e tranquillo dove puoi iniziare a contemplare il lavoro del Diario delle Notti Sante. Dovrebbero essere presenti gli elementi di calore, luce, spazio per il movimento e strumenti per scrivere o disegnare. Un taccuino a parte per il diario personale sarà utile, in alternativa possono essere utilizzate le pagine vuote all'interno di questo Diario.
- Siediti in calma e silenzio per qualche istante per arrivare a concentrarti. Porta alla mente le impressioni del sonno e dei sogni, comprese quelle dall'immagine stellare e dalla corrispondenza portata nel sonno. Se i dettagli non vengono alla mente con facilità, ricorda le impressioni, gli stati d'animo dei colori, i pensieri emergenti, le domande o i moti dei sentimenti. Rendili artisticamente attraverso il disegno, la scrittura o il movimento ecc. I pastelli sono un ottimo mezzo con cui lavorare per rendere le impressioni di colore.
- Ricorda il mese dell'anno precedente che corrisponde al giorno presente e scrivi le tue riflessioni più significative, le cose che sono state formative per te in quel mese. Allo stesso

modo mantieni la consapevolezza del mese corrispondente a venire. Potresti avere piani già in essere per quel mese.

- Contempla la sezione del Diario che elenca la Virtù e la Dedica per il giorno. Preparati a portarle a coscienza nel corso della giornata come fossero portali per l'auto-conoscenza.
- Inizia qualsiasi lavoro meditativo o devozionale che fa già parte della tua routine mattutina.
- Mentre vivi la tua giornata prova a tenere il Diario vicino in modo che possa farti da promemoria sull'importanza del giorno e in modo da potervi annotare pensieri, ispirazioni, intuizioni o eventi significativi che emergono e che potrebbero arrivarti. Per maggiore praticità, quando sei in giro, può esserti utile un taccuino tascabile.

Sera

- Nel contesto del tuo spazio tranquillo, rivedi le esperienze del giorno e richiama attentamente tutti i nuovi elementi, intuizioni e aree della conoscenza di sé che stanno sorgendo. Uniscili in forma completa nel tuo diario. Questo può essere offerto al tuo Angelo nella notte che sta arrivando.
- Rivolgendoti verso sud, prendi l'immagine stellare per l'Ora di Mezzanotte, percepisci il Sole Spirituale che splende attraverso la Terra e percepisci le posizioni di tutti i pianeti. (Si prega di notare che non è necessario rimanere in piedi fino a mezzanotte, questo esercizio può essere fatto in anticipo, anche se per la vigilia di Natale e il Capodanno stare svegli fino a mezzanotte è importante).
- Servendoti della carta eliocentrica, costruisci un ringraziamento immaginativo rappresentandoti il cosmo visto dal Sole.
- Leggi la relativa corrispondenza stellare.
- Infine, e con un senso di gratitudine per ciò che è sorto durante il corso della giornata, prenditi un momento per inviare pensieri amorevoli e preghiere ai luoghi (e agli individui) nel mondo in cui questi sono più necessari.

* * *

Nota speciale sull'uso del Diario delle Notti Sante durante tutto l'anno

Poiché ogni Notte Santa è in relazione ad un mese nell'anno che sta per iniziare, si ritiene che le carte stellari e i commenti che le accompagnano, in aggiunta alle note trascritte sul diario personale, forniscano materiale prezioso per ulteriori studi e approfondimenti man mano che l'anno avanza. Per questo motivo sei invitato a tenere il tuo diario a portata di mano durante l'anno, per riflettere sul commentario del diario e su ciò che hai scritto, e per inserire note aggiuntive col trascorrere dei mesi.

Come già accennato nel Diario del 2020/21, svolgeremo uno studio speciale la mattina dell'Epifania che ci collega con la *Grande Congiunzione*, l'incontro di Saturno e Giove che è avvenuto il 2 novembre del 2020 secondo la vista eliocentrica (il 21 dicembre 2020 per quella geocentrica) e che fa riferimento all'attuale ciclo Saturno-Giove e alla sua importanza per gli anni dal 2020 al 2040.

Note generali riguardanti le carte delle stelle delle Notti Sante e la chiave dei simboli zodiacali e planetari

Le carte usate in questo diario si riferiscono alle costellazioni zodiacali delle stelle e, laddove necessario, i riferimenti ai commenti mostrano la distinzione tra i confini disuguali delle costellazioni, usati a partire dal periodo di Tolomeo (circa 100-170 d.C.) e i confini uguali le cui designazioni hanno avuto origine in precedenza, ai tempi di Babilonia. Ad esempio, nelle designazioni diseguali, possiamo notare che la Vergine è una costellazione estremamente grande e la Bilancia molto piccola. Sia le costellazioni uguali che quelle disuguali sono riportate sulle carte; i confini delle costellazioni uguali sono rappresentati da linee continue con dei cerchi in cima, mentre quelli delle costellazioni disuguali sono rappresentati con linee tratteggiate. Per quanto riguarda il carattere delle posizioni planetarie, mi riferisco principalmente allo zodiaco disuguale. Le carte riportate sono disegnate secondo il Tempo Standard della Costa Est degli Stati Uniti, che è di 5 ore in anticipo rispetto al Tempo Universale. Le immagini delle carte sono comunque valide per la mezzanotte in qualunque località a condizione che, per accordarci con precisione, prestiamo attenzione alla posizione della Luna nella carta geocentrica che, a causa dei suoi rapidi movimenti, varia di alcuni gradi quando cambiamo fuso orario. Nei casi in cui questa messa a punto è necessaria, questo sarà menzionato nel commento quotidiano.

L'inclusione della prospettiva eliocentrica, anche se inizialmente appare eccessivamente complicata, in realtà integra e approfondisce ciò che viene introdotto dalla visione geocentrica, portandoci incontro una maggiore consapevolezza dei principi universali all'opera ogni giorno e ogni notte.

Per coloro che hanno meno familiarità con i simboli usati per le costellazioni dello Zodiaco e dei pianeti, ho disegnato qui sotto la chiave che può essere usata come riferimento. Le carte delle stelle in sé sono state riportate in forma semplificata per fornire un'immagine non tecnica, per dare un'impronta che le renda di più facile approccio. Una carta stellare completa potrebbe contenere un'incredibile ricchezza di informazioni e dati, tutti necessari per investigare l'universo di significati e di valori compresi in un'unica vista dei cieli che la carta abbraccia. Infatti, su un solo grafico stellare potrebbero essere scritti interi volumi. Tuttavia, in questo Diario c'è una proposta più semplice che può comunque essere d'aiuto in modo significativo a chi vuole esplorare questi regni.

